

1° marzo 2012

Ai devoti credenti di Bahá'u'lláh nella sacra terra dell'Iran,

entrando nel mese del digiuno, ogni ora del quale è, secondo la Penna dell'Altissimo, dotata di una virtù particolare, gli amanti della Bellezza Benedetta in tutto il mondo attingono alle potenzialità celestiali latenti in questi giorni per ottenere una nuova misura di vigore spirituale. Osservare il digiuno con purezza d'intenti attrae le conferme divine e conduce al risveglio e alla purificazione del cuore. 'Abdu'l-Bahá scrive: «Benedetti coloro che hanno osservato il digiuno nel mese stabilito, che si sono riuniti in perfetta unità e armonia, che si sono liberati dalle insinuazioni del dubbio e sono rimasti saldi nel Patto». Egli scrive che «il digiuno fisico» è «un simbolo di quello spirituale», e cioè «la purificazione dell'anima da tutti i desideri egoistici, l'acquisizione di attributi spirituali [e] l'attrazione verso le brezze del Misericordiosissimo». In questi giorni benedetti volgetevi quindi verso la Soglia dell'Antica Bellezza supplici e in preghiera. Possa la comunità del Più Grande Nome nella Culla della Fede conquistare nuove conferme e vittorie grazie al sacrificio e alla resilienza costruttiva. In questi giorni di digiuno così carichi di benedizioni, i vostri fratelli e le vostre sorelle in tutto il mondo sono uniti a voi nello spirito e levano le loro supplici mani in preghiera, implorando Dio di concedere conforto e benessere a voi e agli altri cittadini del vostro paese che soffrono da lungo tempo e invocando il progresso e l'onore di quella sacra terra. Anche noi supplichiamo alla Sua Soglia e imploriamo i Suoi favori per voi, campioni nell'arena della fedeltà e ardenti amanti della Bellezza Benedetta, nonché per il nobile popolo dell'Iran

[firmato: La Casa Universale di Giustizia]